

INVESTIRE NEL LAZIO

SOMMARIO

BENVENUTI NEL LAZIO	3
Il Lazio in numeri	6
Una Regione dove si può investire in innovazione e ricerca	7
Il Lazio terra di cultura, creatività e turismo	8
I settori di eccellenza	9
L'attrattività del Lazio	16
L'economia	16
Gli scambi con l'estero	16
Investimenti diretti esteri e Multinazionali	18
Logistica e mobilità	19
Il sistema universitario	20
Il sistema della Ricerca	21
Il mercato del Lavoro	22
L'ecosistema dell'innovazione regionale	23
Le Startup	24
Venture Capital	24
Fare Venture	24
Gli Hub dell'Innovazione: gli Spazi Attivi	25
Il sistema della conoscenza	27
Distretti Tecnologici regionali (DT) e Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)	28
L'Analisi Swot dell'attrazione investimenti nel Lazio	29
Tutte le strade portano a Roma	30

BENVENUTI NEL LAZIO

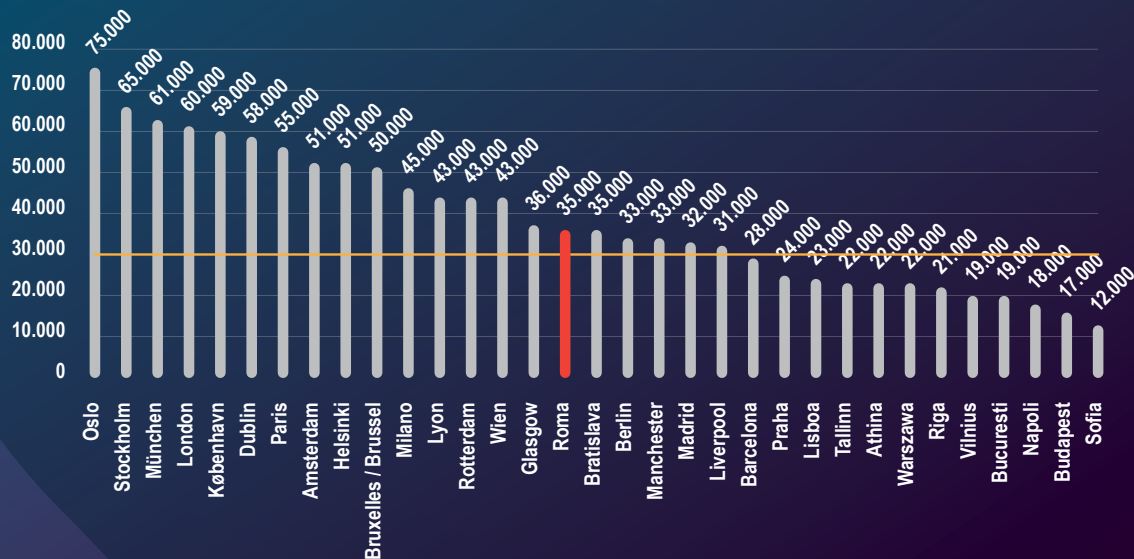
LA REGIONE DELLE MERAVIGLIE

Una terra ricca di sorprese, vitale, proiettata nel futuro, ricca di vicende umane e saperi che affondano le loro radici nei secoli. Accanto alla storia millenaria di Roma, altre storie antichissime come quelle degli etruschi e dei popoli latini. Tracce umane che hanno lasciato il loro segno nella trama dei luoghi e nel paesaggio. Dialoghi costruiti nei secoli tra forme naturali e forme urbane. Tutte le mille passioni umane, religiose e civili che si sono accese e che hanno lasciato i loro segni nella nostra terra.



IL LAZIO NEL CUORE DELL'EUROPA

Prodotto interno lordo delle regioni metropolitane europee
(Prezzi correnti - 2015 - EURO)



Il Lazio è la seconda regione d'Italia per PIL prodotto: 186 miliardi di euro nel 2016, pari a circa l'11% del totale nazionale ed è collocata, tra le venti economie regionali più importanti dell'Unione Europea (1,3% del totale).

A livello europeo, la regione Lazio, riconosciuta come regione metropolitana, occupa una posizione intermedia nel ranking costruito sul Prodotto Interno Lordo: con circa 35 mila euro pro-capite, infatti, la ricchezza media prodotta è abbondantemente al di sopra della media delle regioni metropolitane (29 mila euro), ma contemporaneamente molto al di sotto delle regioni dove sono situate le città metropolitane più importanti e più sviluppate d'Europa: Londra (60 mila euro) e Parigi (55 mila euro), Amsterdam (51 mila euro) e Bruxelles (50 mila euro).

IL LAZIO

AL CENTRO DEL MEDITERRANEO

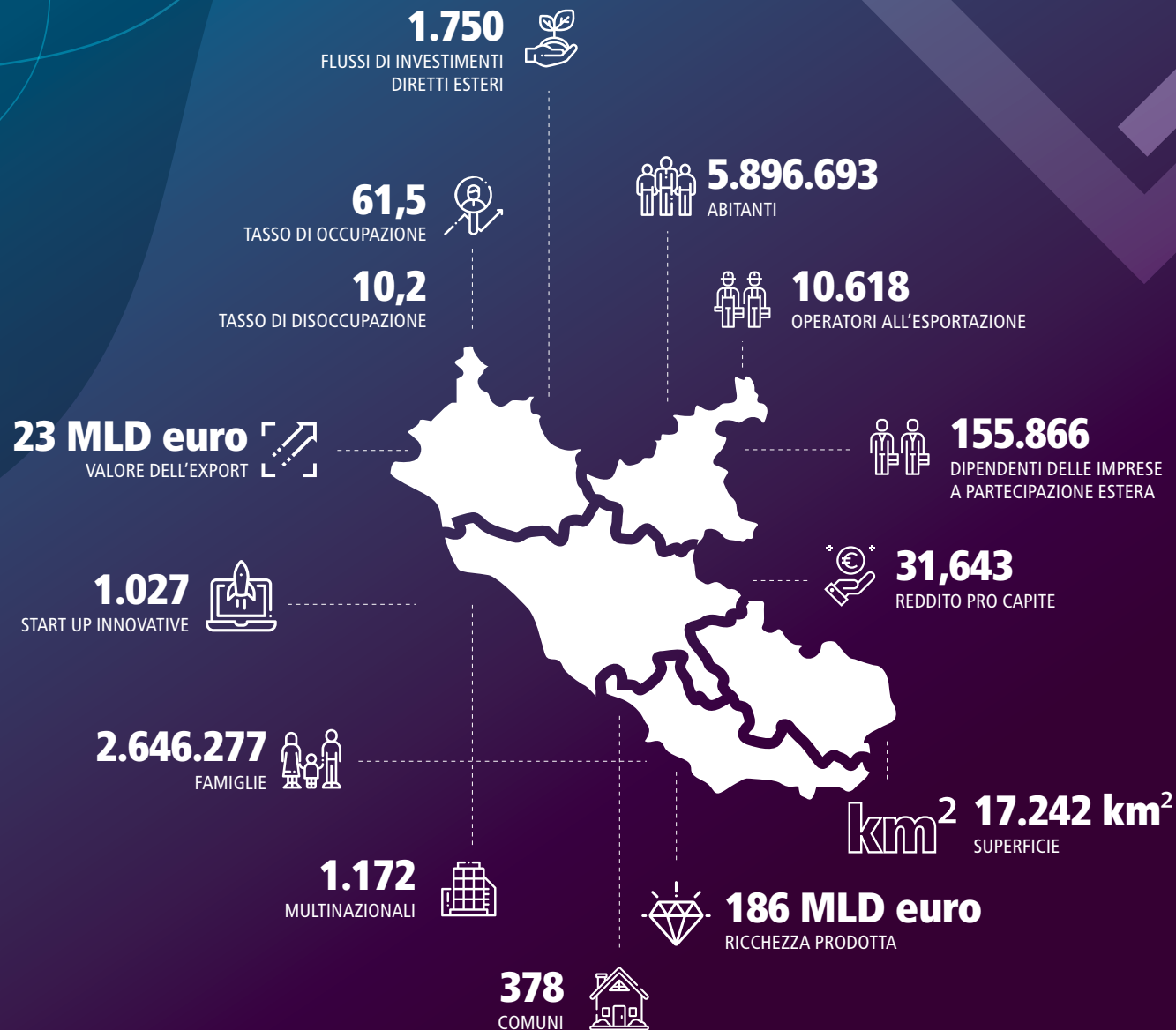
Il Lazio vanta una posizione geo-politica di rilevanza globale: al centro del Mediterraneo, crocevia europeo verso il Medio Oriente e il Sud-Est. Elevata attrattività internazionale della regione metropolitana di Roma.

Nel Lazio sono presenti: 2 aeroporti internazionali (Fiumicino e Ciampino) che gestiscono oltre 50 milioni di passeggeri. Fiumicino è il numero uno in Europa per i voli da e per la Cina e per la soddisfazione dei viaggiatori; 4 porti (Civitavecchia, Fiumicino, Anzio e Gaeta). Civitavecchia è il numero uno in Italia e settimo al mondo per volume di crocieristi (oltre 4 milioni) e movimentazione merci (11 milioni).



UP to 2 hours flight FROM 2 to 3 hours flight OVER 3 HOURS FLIGHT

IL LAZIO IN NUMERI



UNA REGIONE DOVE SI PUÒ INVESTIRE IN INNOVAZIONE E RICERCA

Il Lazio ha uno dei principali sistemi di ricerca e innovazione dell'Italia, con punti di eccellenza internazionale.

Il Lazio è anche la regione italiana con il più alto livello di specializzazione manifatturiera in settori ad alta concentrazione di conoscenze tecnologiche.

Nel Lazio sono presenti importanti gruppi industriali e multinazionali con propri centri di R&S. Elevata presenza di infrastrutture di ricerca pubbliche e private.



4

PARCHI SCIENTIFICI
E TECNOLOGICI



3

DISTRETTI
TECNOLOGICI



4

CLUSTER
TECNOLOGICI



1.027

STARTUP INNOVATIVE
(IL 10% DEL TOTALE NAZIONALE)



15

MILIARDI È IL VALORE
AGGIUNTO DEL SETTORE
CREATIVO E CULTURALE



220.000

GLI OCCUPATI
DEL SETTORE LEGATO
ALLA CREATIVITÀ E CULTURA



150

MLN PER LA
REINDUSTRIALIZZAZIONE



90

MLN PER LA RICERCA
E L'INNOVAZIONE



77

MLN PER
L'AGENDA DIGITALE

1,68%

SPESA IN R&S SUL PIL REGIONALE



17

UNIVERSITÀ PUBBLICHE E PRIVATE



18

CENTRI DI RICERCA NAZIONALI

IL LAZIO TERRA DI CULTURA, CREATIVITÀ E TURISMO

Secondo l'UNESCO, il Lazio ospita il 50% del patrimonio storico ed artistico dell'Italia. Roma e la Città del Vaticano, sono tra le dieci mete più conosciute (e prestigiose) al mondo, con un patrimonio artistico e culturale senza pari.



6

SITI UNESCO



259

MUSEI
E GALLERIE



28

AREE E PARCHI
ARCHEOLOGICI



36

MONUMENTI
DI CUI 6 UNESCO



1.800

IMPRESE NELLA
FILIERA DEI BENI
CULTURALI



30.000

IMPRESE LEGATE
AL TURISMO
CULTURALE



7.000

IMPRESE



4

ISTITUTI CENTRALI DEL MINISTERO
DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO (MIBACT)



1.400

RICERCATORI PUBBLICI IN
DISCIPLINE UMANISTICHE
E SCIENTIFICHE

200 MILA

ADDETTI

14,8 MLD
DI EURO

VALORE AGGIUNTO DEL SETTORE

23 MLN
DI VISITATORI

+13,5 RISPETTO A 2016

I SETTORI DI ECCELLENZA

SCIENZE DELLA VITA

LA FARMACEUTICA LAZIALE È AI VERTICI DELL'EFFICIENZA
PRODUTTIVA IN ITALIA E IN EUROPA

Il Lazio è il secondo polo italiano e uno dei più importanti in Europa per l'industria delle scienze della vita, con importanti attori internazionali e PMI locali altamente innovative che operano in sinergia con la rete della ricerca pubblica. I processi produttivi sono ad alto valore aggiunto come la produzione di farmaci innovativi, test di nuovi vaccini (uno dei vaccini anti-Ebola più efficaci è quello laziale) e produzione biomedica.

I comparti di specializzazione riguardano: Biotecnologie, Dispositivi Medici, Farmaceutica e Nutraceutica, ICT per la salute.



230

AZIENDE



18.000

ADDETTI



8 MLD

DI € DI ESPORTAZIONI



10.000

RICERCATORI



45

IMPRESSE BIOTECH (CIRCA IL 10%
DEL TOTALE NAZIONALE)



26%

CONTRIBUTO
AL FATTURATO BIOTECH



26

CENTRI DI RICERCA
SPECIALIZZATI NEL SETTORE



8

UNIVERSITÀ CON
DIPARTIMENTI DI BIOMEDICINA

AEROSPAZIO E SICUREZZA

NEL PANORAMA INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO, DELL'AERONAUTICA E DELLA SICUREZZA, IL LAZIO OCCUPA UN RUOLO DI ASSOLUTO RILIEVO PER LA SUA FORTE SPECIALIZZAZIONE DI FILIERA, SIA IN TERMINI DI INDUSTRIA MANIFATTURIERA, SIA PER LE SPECIFICHE COMPETENZE IN SERVIZI TECNOLOGICI E R&S.

Sono presenti grandi gruppi di eccellenza internazionale nei settori elettronica, sensoristica, avionica, componentistica e materiali innovativi, "spazio" ed applicazioni e servizi satellitari, nonché PMI attive in subfornitura elettronica, ICT, materiali avanzati e di servizi aeronautici e aeroportuali.

Nel settore, nel Lazio, il 15% delle imprese genera il 78% dei ricavi complessivi



250

AZIENDE



23.500

ADDETTI



5 MLD

DI € FATTURATO ANNUO



2 MLD

DI € DI EXPORT



10

PRIMARI ORGANISMI
DI RICERCA



4

FACOLTÀ
DI INGEGNERIA



12

DIPARTIMENTI
UNIVERSITARI



30

PROGRAMMI UNIVERSITARI
DI FORMAZIONE SUPERIORE



3.000

RICERCATORI

TURISMO

IL TURISMO NEL LAZIO RAPPRESENTA UNO DEI SETTORI INDUSTRIALI STRATEGICAMENTE PIÙ INTERESSANTI E CHE HANNO FATTO REGISTRARE NEGLI ULTIMI ANNI TREND DI CRESCITA COSTANTI.

Il 30% degli arrivi internazionali nel 2017 è stato nel Lazio ed il 28% della spesa turistica. La città di Roma è la prima città in Italia per la spesa dei turisti stranieri confermandosi l'area metropolitana italiana con il maggior afflusso di entrate valutarie turistiche dall'estero, pari 6,74 miliardi di euro, in aumento del 20,3% rispetto all'anno precedente.

Il Lazio è meta anche di Turismo religioso: la Basilica di San Pietro a Roma è tra i 25 luoghi più visitati del mondo.



7 MLD

DI € È LA SPESA DEI TURISTI
INTERNAZIONALI



14,4 MLN

DI VISITATORI STRANIERI
(+18% RISPETTO AL 2016)



61,4 MLN

DI PERNOTTAMENTI



4,3

GIORNI È LA PERMANENZA MEDIA
(+12% RISPETTO AL 2016)

REAL ESTATE

IL LAZIO RAPPRESENTA LA SECONDA REGIONE ITALIANA PER NUMERO DI COMPRAVENDITE SUL TOTALE NAZIONALE: 60.500 NEL 2017. LA REGIONE ASSORBE CIRCA L'11% DELLE COMPRAVENDITE COMPLESSIVE A LIVELLO NAZIONALE.

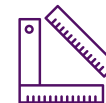
Nel periodo 2004-2016, il tendenza storica di NNT (Numero di Transazioni Normalizzate) di residenziale registrate a Roma, ha presentato un valore medio di 32.097 transazioni. A livello di prezzi medi nominali, il Lazio ha mantenuto stabili i valori al metro quadro, con lo 0,2% in meno nel 2017, al pari dell'Italia. Nel 2018 è previsto un aumento dell'1% sui valori dell'anno precedente.

Nella Provincia di Roma, con un valore medio di 50.034 transazioni, il trend è stato caratterizzato da un generale recupero, con un tasso di crescita del 27,6% nel 2016 rispetto al 2012.



1,2%

CRESCITA MEDIA ANNUALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE A ROMA



99

METRI QUADRATI LO SPAZIO MEDIO



2.851

€/MQ È IL PREZZO MEDIO



53.737

PROPRIETÀ NON RESIDENZIALI (UFFICI)

AUDIOVISIVO

IL LAZIO È LA SECONDA REGIONE D'EUROPA PER VOLUME DI INVESTIMENTI NEL CINEMA DOPO BERLINO-BRANDEBURGO E LA PRIMA IN ITALIA IN TERMINI DI SOCIETÀ DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA.

La produzione audiovisiva del Lazio è pari al 30% del totale Italia, è risulta la prima regione per numero di imprese e investimenti nel settore cinema e audiovisivo. Il comparto registra un eccellente livello di internazionalizzazione con infrastrutture recentemente rinnovate e in continua evoluzione (Studios di Cinecittà).

Inoltre, le imprese che scelgono di operare nel Lazio possono beneficiare di misure di supporto per coproduzioni cinematografiche e audiovisive internazionali.

Con il fondo "Lazio Cinema Internazionale" la Regione Lazio ha finanziato: 50 coproduzioni internazionali: 12 MNL stanziati nel 2018 e 10 MLN nel 2019.



77%

DEI FINANZIAMENTI AL CINEMA ITALIANO SONO PRODUZIONI DEL LAZIO



9.800

ADDETTI, IL 40% DEL TOTALE ITALIA



+30,7%

È LA CRESCITA DELL'EXPORT DEL SETTORE, NEL 2017 RISPETTO AL 2016



128

SALE CINEMATOGRAFICHE



390

SCHERMI DIGITALIZZATI

AGROINDUSTRIA E ALIMENTARE

NELLA REGIONE LAZIO È PRESENTE UNO DEI PIÙ IMPORTANTI SISTEMI AGROINDUSTRIALI D'ITALIA CHE RAPPRESENTA IL 3% DELLA RICCHEZZA DELL'INTERA ECONOMIA REGIONALE E CONTRIBUISCE, CON 6,3 MILIARDI DI FATTURATO ANNUI, AL 6% DELL'AGRIFOOD NAZIONALE.

Numerosi sono i punti di forza dell'industria agroalimentare della regione: ampia gamma di prodotti di altissima qualità, forte legame con il territorio e le sue tradizioni, spiccata propensione all'innovazione, elevati standard di sicurezza.

L'agricoltura e l'agro-industria costituiscono un terreno ottimale per l'integrazione di contenuti tecnologici avanzati derivanti da numerosi settori abilitanti, quali l'aerospazio, l'ICT, le nanotecnologie, i nuovi materiali e le biotecnologie, arrivando così alla realizzazione di soluzioni altamente innovative in ambiti quali l'agricoltura di precisione e la produzione di vegetali in ambienti difficili.



63

MARCHI DI ALTA QUALITÀ
(DOP, IGT, IGP, DOC E DOCG)



3.500

AZIENDE OPERANTI NEL
SETTORE AGROALIMENTARE



20.000

DIPENDENTI



6,3 MLD

DI € DI FATTURATO



600 MLN

DI € DI ESPORTAZIONI

ECONOMIA CIRCOLARE

LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE OFFRE AL TERRITORIO LA POSSIBILITÀ DI MODERNIZZARE LA PROPRIA ECONOMIA, DI PREPARARE MEGLIO LE SFIDE FUTURE, DI RENDERLA PIÙ VERDE E PIÙ COMPETITIVA.

Il Lazio è sede delle principali compagnie nazionali e internazionali che operano nel settore energetico italiano e ospita anche importanti centri di ricerca nazionali. I punti di eccellenza comprendono energia rinnovabile, costruzioni intelligenti e bioplastica.

Molte aziende con sede nel Lazio si occupano di produzioni bio, unendo innovazione tecnologica a tradizione agricola.

Le medie imprese manifatturiere che hanno investito negli ultimi tre anni in tecnologie green prevedono aumento del fatturato nel 57% dei casi, contro il 53% delle imprese che non hanno investito.



30.000
IMPRESE GREEN



35.000
NUOVE ASSUNZIONI
DI GREEN JOBS NEL 2017



6,3 MLN
DI € SONO GLI INVESTIMENTI
ATTIVATI TRAMITE BANDI REGIONALI



49%
È L'AUMENTO DELL'EXPORT
DELLE IMPRESE GREEN

L'ATTRATTIVITÀ DEL LAZIO

L'ECONOMIA

Il Lazio è la seconda regione italiana per Prodotto Interno Lordo, mentre gli occupati aumentano del 2,7% contro una media nazionale del +1,3%

Per quanto riguarda le esportazioni il Lazio viaggia ad una velocità più che doppia rispetto all'Italia: nei primi 9 mesi del 2017 il Lazio ha esportato merci per 16,9 miliardi di euro, il miglior risultato di sempre. La crescita delle esportazioni è stata del 17,7% sull'anno precedente, rispetto a una media italiana +7,3%.

Esportiamo all'estero prodotti ad alto tasso di innovazione, come quelli farmaceutici, ma anche di settori tradizionali, come l'agroalimentare, dove le esportazioni sono cresciute di un valore quasi triplo rispetto al dato nazionale.

GLI SCAMBI CON L'ESTERO

Negli ultimi anni il saldo commerciale regionale è aumentato fino ad arrivare a 12,6 miliardi di euro: nel 2017 il valore delle importazioni ha superato i 35 miliardi di euro, mentre il valore delle esportazioni ammonta a 23 miliardi di euro.

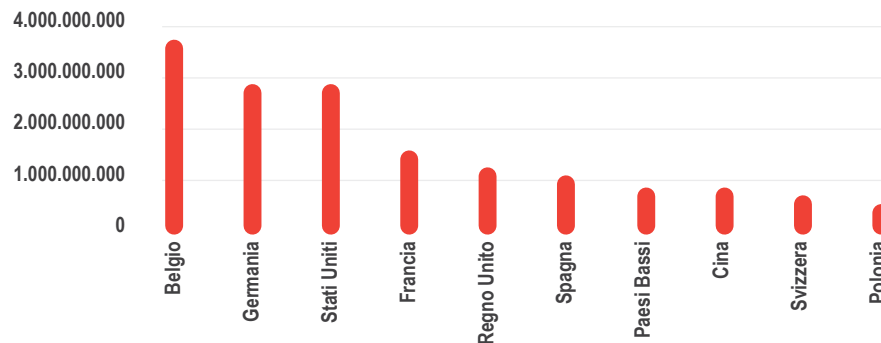
Import ed Export Lazio
(valori in miliardi di euro)



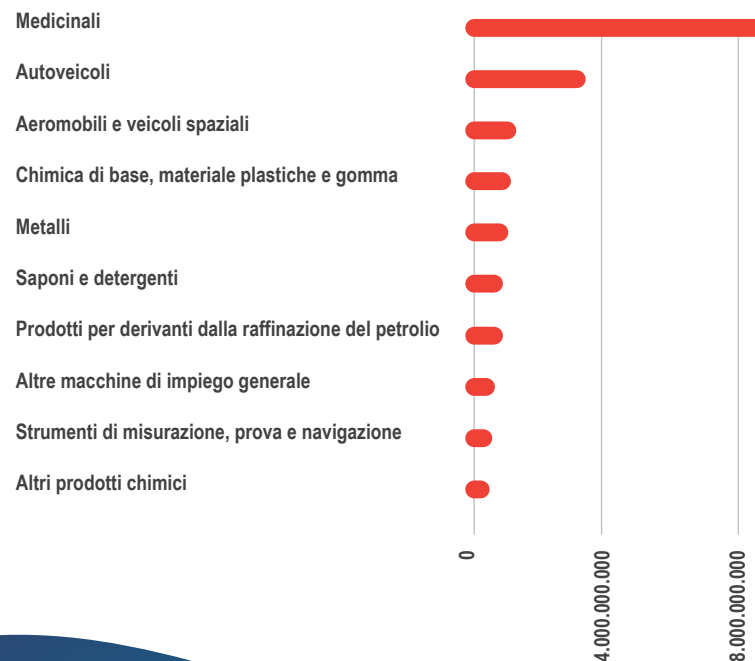
Nel Lazio ci sono **10.618 operatori all'esportazione** (secondo la regione di provenienza della merce) su un totale nazionale di oltre 217mila operatori.

I principali partner commerciali del Lazio sono localizzati nell'area europea, in particolare nell'area dell'Unione (UE28, quota del 61% sul totale).

Il primo paese verso cui il Lazio ha esportato merci nel 2017 si conferma il Belgio con 3,6 miliardi di euro, seguono la Germania con 2,9 miliardi e gli Stati Uniti con 2,8 miliardi.

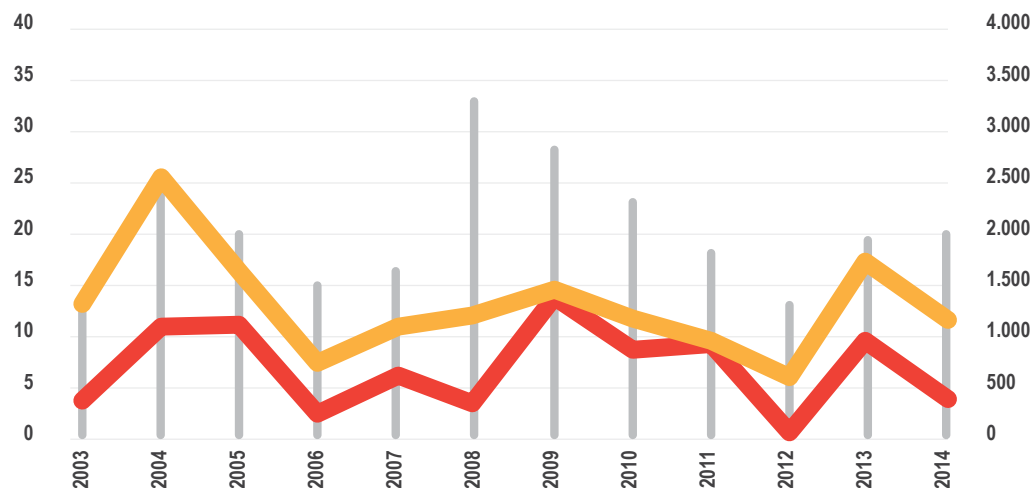


I principali prodotti che hanno guidato la performance esportativa del Lazio sono i medicinali con 8,6 miliardi di euro (38% sul totale), seguiti da autoveicoli con 2,8 miliardi (12%) e da aeromobili e veicoli spaziali con 963 milioni di euro (4%).



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI E MULTINAZIONALI

Nel Lazio il numero degli investimenti esteri è passato da 15 nuovi progetti d'investimento per un ammontare di quasi 440 milioni di dollari nel 2003 a 20 nuovi progetti d'investimento per un valore di poco inferiore ai 500 milioni di dollari nel 2014. Dal 2008, complice la crisi mondiale, si osserva una forte riduzione dei nuovi investimenti esteri.



Tra il 2009 e il 2015 sono aumentate le imprese a partecipazione estera (+13,7%) arrivando a 1.172 unità, così come il fatturato prodotto (+8,4%), mentre si è ridotta l'occupazione (-7,6%).

	2009	2015	var. % 2009-2015
Imprese a partecipazione estera	1.031	1.172	+13,7
Dipendenti delle imprese a partecipazione estera	168.762	155.866	-7,6
Fatturato delle imprese a partecipazione estera (Mn. euro)	109.287	118.515	+8,4

Fonte: Banca dati Reprint, Politecnico di Milano - ICE

LOGISTICA E MOBILITÀ

Situato in una posizione strategica nel cuore del Mediterraneo, il Lazio ospita 2 aeroporti principali (Fiumicino e Ciampino) e 4 porti (Civitavecchia, Fiumicino, Anzio e Gaeta).

L'aeroporto di Roma Fiumicino, con 42 milioni di passeggeri, rappresenta il primo scalo in Italia; primo aeroporto europeo per voli da e per la Cina (nel 2016, più di 680mila passeggeri hanno volato tra la Capitale e l'area della Grande Cina, +30% rispetto al 2015) e per gradimento dei viaggiatori. Nel secondo trimestre 2017, Fiumicino ha infatti mantenuto il primo posto nella classifica ufficiale di ACI - Airports Council International. Registra, inoltre, un trasporto di merci pari a 161mila tonnellate.

La movimentazione nel porto di Civitavecchia conta 4 milioni di passeggeri e 11 milioni di tonnellate di merci: il porto con 2,3 milioni di passeggeri croceristi occupa il primo posto della classifica nazionale, il secondo di quella europea e il settimo a livello mondiale.

Relativamente alla dotazione infrastrutturale stradale, la regione Lazio può contare su circa 10 mila chilometri di estensione della rete, di cui 473 relativi alle autostrade e 553 chilometri a strade di interesse nazionale.



IL SISTEMA UNIVERSITARIO

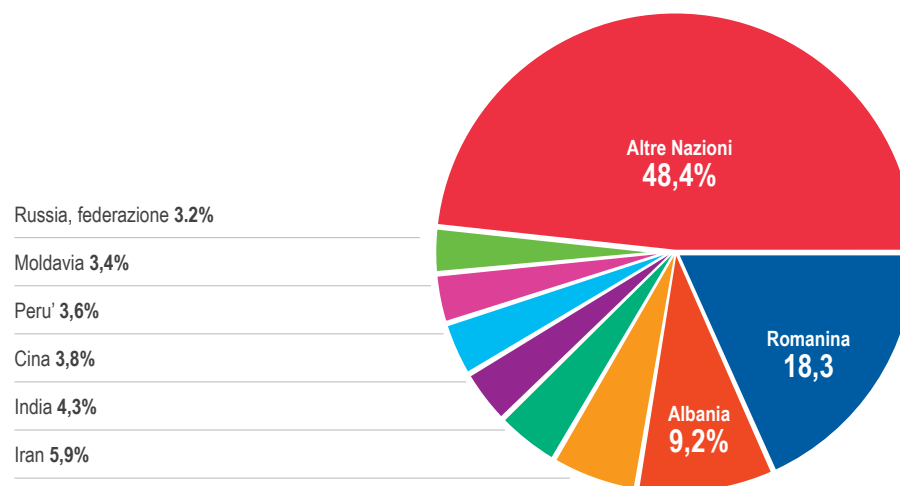
Nel Lazio (dati 2017) risultano 36.190 Immatricolati, 245.000 Iscritti, 44.727 Laureati, 14.261 Borse di studio.

Laureati nelle università laziali

Università	Femmine	Maschi	Totale
Roma La Sapienza	10.986	7.406	18.392
Roma Tre	3.886	2.440	6.326
Roma Tor Vergata	3.039	2.886	5.925
Roma UNICUSANO	1.410	1.807	3.217
Roma LUISS	1.114	1.279	2.393
Roma Marconi	694	765	1.459
Tuscia	592	737	1.329
Cassino	721	558	1.279
Roma LUMSA	928	345	1.273
Roma Foro Italico	167	343	510
Roma UNINETTUNO	182	299	481
Roma UNINT	353	90	443
Roma - Link Campus	147	291	438
Roma Biomedico	258	148	406
Roma San Raffaele	140	192	332
Roma UNITELMA	133	176	309
Roma Europea	144	71	215
TOTALE	24.894	19.833	44.727

Fonte: MIUR, 2017

Studenti stranieri iscritti per paese di cittadinanza (a.a. 2016/2017)



Fonte: MIUR, 2017



IL SISTEMA DELLA RICERCA

Il Lazio tra le regioni italiane in cui vi è la maggiore concentrazione di attività in R&S.

- Il personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione superava, nel 2013, le 14.000 unità, di cui oltre 9.000 occupate nelle università laziali
- L'incidenza della spesa pubblica in R&S sul PIL regionale era, nel 2013, pari all'1,1% rispetto ad una media nazionale dello 0,5%
- I laureati in discipline scientifiche e tecnologiche (in età 20-29) erano circa 17,9 unità ogni mille abitanti nel 2012, a fronte di 16,3 unità per mille abitanti della Lombardia e di 13,2 unità per mille abitanti della media nazionale
- Gli occupati nei settori ad alta intensità di conoscenza sul totale degli occupati era pari al 25%, rispetto ad una media nazionale del 17,3%

IL MERCATO DEL LAVORO

I dati recenti (secondo trimestre 2018) sul mercato del Lavoro del Lazio indicano un aumento tendenziale del numero di occupati (+1,2%). Anche il Tasso di occupazione regionale, dopo due trimestri negativi, torna a salire raggiungendo, a fine secondo trimestre 2018, il 61,1%, mentre il tasso di disoccupazione raggiunge quota 11,9%.

La crescita degli occupati è trainata dai servizi, negli ultimi anni il settore più dinamico nella regione e nel complesso nazionale; nell'industria in senso stretto gli occupati sono tornati ad aumentare mentre è proseguita la contrazione nelle costruzioni. Alla crescita occupazionale complessiva hanno contribuito gli uomini, le donne e la fascia di età oltre i 44 anni; al contrario l'occupazione si è ridotta nella fascia fino a 44 anni, per la quale tuttavia la perdita occupazionale è stata più contenuta della media italiana.

Nel Lazio, tra il 2012 e il 2016 la quota di occupati in possesso di una laurea si è attestata in media al 26,1 per cento, un valore più contenuto della media UE-28 (33,0 per cento), ma superiore a quello del Centro e alla media nazionale (23,0 e 20,2 per cento, rispettivamente).



L'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE REGIONALE

La regione incentiva – con fondi regionali e comunitari – le imprese innovative, creative e le startup, e sostiene la crescita del sistema imprenditoriale locale.

L'obiettivo è favorire l'incontro tra università e imprese, agevolando percorsi per la creazione di nuova imprenditoria e stimolando l'Open Innovation: un nuovo modello di sviluppo economico per favorire il rilancio e la valorizzazione delle industrie creative e stimolare la crescita socioeconomica del territorio.



LE STARTUP

La Regione Lazio ad ottobre 2018 risultava, con 1.027 Startup la seconda in Italia dopo la Lombardia, con un totale nazionale di oltre il 10%.

Dall'introduzione della normativa sulle Startup innovative, nella Regione il numero è cresciuto annualmente del 55%.

Nel Lazio esistono diverse misure regionali che si aggiungono a quelle nazionali per agevolare lo sviluppo di giovani imprese innovative. Nel periodo 2011-2017, tramite le politiche regionali, sono stati stanziati oltre 200 milioni di euro a favore di PMI e Startup innovative.

VENTURE CAPITAL

Gli interventi nel capitale di rischio (Venture Capital) promuovono la nascita di Startup e supportano la crescita e il rafforzamento delle PMI, investendo sia direttamente nelle imprese, sia in fondi di investimento interessati a localizzarsi e svilupparsi nel Lazio.

I nuovi fondi dedicati al Venture Capital – attivi a partire dal 2018 – puntano, attraverso sinergie con gli investitori privati, a stimolare l'operatività dell'ecosistema del territorio utilizzando importanti incentivi finanziari. L'obiettivo è offrire nuove opportunità di finanziamento per i progetti imprenditoriali in fase di Startup e/o scale-up a più elevata potenzialità di crescita.



FARE VENTURE

La Regione Lazio, attraverso il Fondo di Fondi FARE Lazio, nell'ambito del programma POR FESR 2014-2020, ha messo in campo strumenti per il credito e gli investimenti, al fine di promuovere l'innovazione del tessuto imprenditoriale del territorio regionale.

FARE Lazio è suddiviso in FARE Credito, che comprende quattro misure per l'accesso al credito delle PMI affidate a un ente gestore qualificato e FARE Venture, che interviene nel capitale di rischio di PMI e Startup ed è a sua volta suddiviso in Lazio Venture e Innova Venture.

GLI HUB DELL'INNOVAZIONE

GLI SPAZI ATTIVI

Gli Spazi Attivi sono un sistema integrato di servizi volti a stimolare, promuovere e assistere la crescita di un sistema di servizi all'imprenditorialità, potenziale e in fase di startup, nonché tutte le iniziative a supporto dello spirito imprenditoriale e gli interventi di valorizzazione delle potenzialità locali e delle opportunità di nuova impresa sul territorio per tutti i target individuati: imprese, enti locali, cittadini.

Attualmente sono 10 gli Spazi Attivi della Regione Lazio, ognuno dei quali caratterizzato da una specializzazione prevalente.



ALCUNI DATI

51

IMPRESE
INCUBATE

56

IMPRESE
PREINCUBATE

178

STARTUP STORMING

1.065 Partecipanti
842 Idee generate

22

OPEN LAB

234 Partecipanti
142 Progetti
63 Progetti graduati

104

ISTITUTI SCOLASTICI
E 181 DOCENTI COINVOLTI

4.148

STUDENTI
COINVOLTI

96

PARTECIPANTI AL PERCORSO TRADVALIDATION
ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA E-LEARNING E-LAB

Ciascun Spazio Attivo è sede di uno Sportello Donna Forza 8, con il quale vengono fornite informazioni sulle opportunità offerte dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria, dedicate alle donne.

Negli Spazi Attivi hanno sede il FabLab diffuso della Regione Lazio nel quale è possibile trasformare un'idea in un oggetto vero e proprio (rapid prototyping); il Talent Working, dove è possibile condividere competenze e supportare lo sviluppo di progetti innovativi e i Laboratori dedicati all'incubazione d'impresa, con sale formazione e relax, luoghi di progettazione e collaborazione a servizio di talenti e team imprenditoriali.

IL SISTEMA DELLA CONOSCENZA

IL LAZIO È IL PIÙ RICCO GIACIMENTO DI “CAPITALE UMANO” DEDICATO ALLA RICERCA: HA LA PIÙ ALTA CONCENTRAZIONE IN ITALIA, E TRA LE PIÙ SIGNIFICATIVE IN EUROPA, DI UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA



8.000

UNITÀ TRA DOCENTI E RICERCATORI
A CUI SI AGGIUNGONO



6.000

RICERCATORI CON FORME DI CONTRATTO
DIVERSE DA QUELLE DEL PERSONALE DI RUOLO IN ORGANICO



ATENEI PUBBLICI

La Sapienza - Università di Roma, primo ateneo d'Europa per numero di studenti con 106.000 iscritti e 260 corsi di laurea; l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con 30.500 iscritti, l'Università degli Studi di Roma III, con 35.300 iscritti, l'Università della Tuscia, 7.300 iscritti, l'Università di Cassino, 8.500 iscritti e infine, l'Università degli studi del "Foro Italico, 2.200 iscritti¹⁰.



ORGANISMI DI RICERCA

Fra gli Organismi di ricerca di maggior rilevanza si citano il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), l'ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), l'ASI (Agenzia Spaziale Italiana), l'ESA/ESRIN (European Space Research Institute), l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), l'ISS (Istituto Superiore di Sanità), l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica), CRA-NUT (Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione – ex INRAN) oltre a molteplici Centri di ricerca privati¹



IL SISTEMA DEI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

Opera per accrescere la competitività del territorio attraverso l'attivazione e la gestione di progetti di ricerca e sviluppo, di trasferimento di tecnologia e di sviluppo di affari. Essi favoriscono l'incremento delle relazioni tra imprese, Università e Centri di ricerca, Amministrazioni Pubbliche e Istituti di Credito. Ciascun Parco si occupa di settori tematici specifici, ad esempio ambiente, aerospazio, biotecnologie, telecomunicazioni, hi-tech e multimedialità

DISTRETTI TECNOLOGICI REGIONALI E CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI



AGRIFOOD



AEROSPAZIO
E SICUREZZA



BENI CULTURALI
E TECNOLOGIE
DELLA CULTURA



ECONOMIA
DEL MARE



GREEN
ECONOMY



INDUSTRIE
CREATIVE
E DIGITALI



SCIENZE
DELLA VITA



SMART
CITIES

Nella Regione Lazio sono attivi 3 Distretti Tecnologici e 6 Cluster Tecnologici Nazionali

Essi svolgono un ruolo di aggregatori e diffusori della conoscenza, del trasferimento di tecnologie tra l'amministrazione pubblica, le imprese, gli enti di ricerca.

L'ANALISI SWOT

DELL'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEL LAZIO

L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO

Posizione geo-politica di rilevanza globale

Elevata attrattività internazionale della regione metropolitana di roma

Presenza di importanti gruppi industriali e multinazionali con propri centri di R&S

Elevata presenza di infrastrutture di ricerca pubbliche e private

Alta concentrazione di laureati in materie tecnico-scientifiche e di ricercatori qualificati

GLI AMBITI DI MIGLIORAMENTO

Il lazio attrae un volume di FDI inferiore rispetto ai competitor internazionali dell'europa occidentale.

Gli investitori e gli interlocutori del territorio chiedono un passo in avanti su alcuni temi chiave:

- Sviluppo di tecnologie complementari e sinergie con pmi locali
- Infrastrutture tecnologiche
- Rapporti pubblico-privato
- Mercato del lavoro
- Reti tra gli attori territoriali
- Marketing territoriale

ATTRAZIONE INVESTIMENTI NEL LAZIO

IL POTENZIALE DI CRESCITA

Forte crescita di export in nicchie tecnologiche di eccellenza

Presenza di grandi imprese anche multinazionali in grado di stimolare la crescita nelle pmi attraverso una domanda innovativa

Crescita rilevante, in quantità e qualità, di incubatori, acceleratori ed altre organizzazioni ed iniziative per il supporto alle startup

Presenza dei grandi centri della pa centrale e possibilità di orientare il loro public procurement come volano per la domanda di innovazione

LE SFIDE

Aumentare la proiezione internazionale di molti settori produttivi

Incrementare la dinamica degli ide in entrata

Innescare meccanismi virtuosi di collaborazione e rete tra pmi e centri di ricerca per favorire l'attrazione di investimenti esteri

Crescente competizione dai paesi "virtuosi", soprattutto dai grandi paesi EU (Francia, Germania, UK) molto forti nella diplomazia commerciale e nel supporto al commercio estero

TUTTE LE STRADE PORTANO A ROMA



TURISMO

Roma con oltre **20 milioni di turisti l'anno** è la città più visitata d'Italia e tra le più visitate al mondo.



Roma è sede dello Stato Vaticano, con proprie rappresentanze diplomatiche dei principali Paesi, e residenza del Papa e sede della Basilica di San Pietro, dei Musei Vaticani e della Cappella Sistina.



ROMA HUB STRATEGICO

2 Aeroporti internazionali: Fiumicino e Ciampino. L'Aeroporto di Fiumicino è collegato a Roma con treno diretto "Leonardo Express". Durata viaggio: soli 32 minuti, frequenza treni ogni 15 min.



3 importanti stazioni ferroviarie: Termini, Tiburtina e Ostiense. Sede dell'importante polo di logistica CAR – CENTRO AGROALIMENTARE ROMA agroalimroma.it

OFFERTA CULTURALE

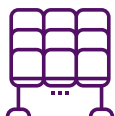


80
TEATRI



200
200 CINEMA

alcuni dei quali proiettano film in lingua originale



2
AUDITORIUM



Oltre
200

musei, siti archeologici e gallerie d'arte tra statali, comunali e vaticani.

TRA LE AREE ARCHEOLOGICHE PIÙ IMPORTANTI CITIAMO



Anfiteatro Flavio- Colosseo, Palatino e Museo Palatino, Mercati e Foro di Traiano, Terme di Caracalla, Villa dei Quintili, Mausoleo di Cecilia Metella, Scavi di Ostia Antica.

SPORT



Roma è sede di importanti eventi sportivi di carattere internazionale, tra i quali: Champions League football, Internazionali di Tennis, Golden Gala di Atletica, Horse Jumping: Samsung Nations Cup World Final.

VERDE PUBBLICO, PARCHI E GIARDINI

Roma è la città con più verde d'Europa: il verde rappresenta il 67% del territorio comunale, ovvero 85 mila ettari sui 129 mila totali.

Il verde pubblico all'interno del tessuto urbano è composto dai parchi urbani, dalle ville storiche, dai giardini pubblici, dalla aiuole e dalle zone verdi di arredo per un totale di 3.932 ettari.



3

GIARDINI
BOTANICI



14

RISERVE
NATURALI



1

BIOPARCO



4

PARCHI
PUBBLICI

di grandi dimensioni
(Villa Borghese, Villa Doria Pamphijli,
Villa Ada, Villa Torlonia) + Numerose
ville storiche con parco pubblico.



UNIVERSITÀ:

Roma è la maggiore città universitaria
d'Europa con circa **300 mila studenti**

PRINCIPALI SEDI CONGRESSUALI E POLI FIERISTICI:



FIERA
ROMA



auditorium conciliazione



AUDITORIUM
PARCO DELLA MUSICA

NUVOLA
DI FUKSAS

SEDE DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



FOOD
AND AGRICULTURAL
ORGANISATION



INTERNATIONAL
FUND FOR AGRICULTURAL
DEVELOPMENT



WORLD
FOOD
PROGRAMME



INTERNATIONAL
GENETIC RESOURCES
INSTITUTE



INTERNATIONAL CENTRE
FOR THE STUDY
OF THE PRESERVATION
AND RESTORATION OF CULTURAL
HERITAGE

ECCELLENZE SANITARIE



32 ospedali



4 policlinici universitari

EBRI

European Brain
Research Institute

IRBM

IRBM – Istituto di Ricerca
di Biologia Molecolare “Piero Angeletti”



Centri di eccellenza nei settori di oncologia,
neuroscienze, terapia genetica e cellule staminali